

PALESTRA POLIVALENTE A BORNO (BS)

Di necessità virtù

Non sempre sussistono le condizioni ottimali - a livello territoriale - nella realizzazione di un progetto. In questo articolo offriamo un esempio di buona riuscita architettonica, nonostante in fase di esecuzione lavori non esistessero presupposti particolarmente favorevoli

di Angelo Micheletti

La progettazione della palestra polivalente di Borno deve partire dalle considerazioni sul terreno e la situazione. Tale terreno è delimitato a Nord dalla strada di accesso alla scuola (vincolato dal muro di sostegno del cantiere), a Est dall'edificio scolastico e a Ovest confina con una proprietà dalla quale si deve mantenere una distanza di m 5.00.

Le dimensioni del terreno sono ridotte e inoltre presente un dislivello tra Nord e Sud abbastanza accentuato, su terreno in parte di riporto.

Lo spazio per parcheggio ad uso del Comune è tale da poter essere eventualmente utilizzato dagli atleti e dal personale, ma non per il pubblico.

Si tratta quindi di ottimizzare la disposizione con una struttura statica non spingente, vista la natura del terreno e di volumetria contenuta per non risultare ingombrante, visti gli spazi ridotti

